



Procedura di consultazione

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Revisione dell'ordinanza sullo stato civile e dell'ordinanza sugli emolumenti in materia di stato civile (OSC; OESC): «soluzione federale Infostar» e trattamento sotto il profilo dello stato civile degli infanti nati morti o venuti al mondo privi di vita

Il progetto intende, da una parte, attuare a livello di ordinanza la «soluzione federale Infostar» iscritta ora nel Codice civile svizzero (CC; RS 210), approvata dall'Assemblea federale il 15 dicembre 2017 e la cui entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2019. In particolare, con l'adozione di questa soluzione la Confederazione diventa l'unica responsabile della gestione e dello sviluppo della banca dati centrale dello stato civile (Infostar), il che rende necessaria una modifica dell'OSC. Dall'altra, il progetto concretizza la proposta del Consiglio federale avanzata nel rapporto del 3 marzo 2017 «Migliorare il quadro normativo per i nati morti» e disciplina il trattamento sotto il profilo dello stato civile degli infanti nati morti o venuti al mondo privi di vita. In tal modo viene colmata una lacuna, poiché secondo l'OSC vigente gli infanti nati morti sono iscritti nel registro dello stato civile soltanto se pesano almeno 500 grammi o se la loro gestazione è di almeno 22 settimane. Attualmente, i genitori di un infante venuto al mondo privo di vita il cui peso o la cui età di gestazione sono inferiori ai valori summenzionati non possono documentarne la nascita nel registro dello stato civile. Questo può ripercuotersi negativamente sull'elaborazione del lutto. Il Consiglio federale propone dunque che tutti i genitori di infanti venuti al mondo privi di vita possano chiedere di documentare tali nascite nel registro dello stato civile e riceverne i relativi atti. L'entrata in vigore di queste nuove disposizioni è parimenti prevista per il 1° gennaio 2019.

Inizio della consultazione: 9 marzo 2018

Termine della consultazione: 15 giugno 2018

La documentazione inviata in consultazione può essere consultata all'indirizzo seguente: www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html.

20 marzo 2018

Cancelleria federale